



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I  
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
DIVISIONE 6

Prot.

<p><b>M_TRA-DIPT</b> Dip. Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat. DIP-T_DGTPL_D6</p> <p><b>REGISTRO UFFICIALE - USCITA</b> Prot: 0099161-14/12/2010 08.09</p>
--

e p.c.:

Roma, 14/12/2010

Agli U.S.T.I.F.  
Loro SEDI

Alle Direzioni Generali Territoriali  
Loro SEDI

Alla Provincia Autonoma di Bolzano  
Ufficio Trasporti Funiviari  
Palazzo Provinciale 3/B  
Via Crispi, 10  
39100 BOLZANO

Alla Provincia Autonoma di Trento  
Servizio Impianti a Fune  
Via Brennero 136  
Centro "Le Fornaci-Barchessa"  
38100 TRENTO

Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Assessorato Turismo, Commercio  
e Trasporti - Serv. Infrastrutture Funiviarie  
Loc. Grand Chemin 34  
11020 ST. CHRISTOPHE (AO)

Alla Regione Friuli Venezia Giulia  
Direzione Regionale Viabilità e Trasporti  
Via Giulia 75/1  
34126 TRIESTE

All'ACIF  
c/o Ing. Piergiorgio GRAZIANO  
Corso Galileo Ferraris, 164  
10134 TORINO

All'ANITIF  
c/o Ing. Sergio TIEZZA  
Via Colz, 85  
39030 LA VILLA IN BADIA (BZ)

All'ANEF  
c/o Ing. Piergiacomo GIUPPANI  
Via Boffalora, 13  
23100 SONDRIO

Oggetto: D. Lgs. 210/03 e D.M. 23/85. Revisioni speciali relative agli impianti a fune. Istruzioni operative.

Con riferimento alla nota prot. n. 2239 del 05/10/2010 dell'U.S.T.I.F. di Venezia, con la quale sono stati richiesti chiarimenti in merito all'effettuazione della prima revisione speciale per gli impianti costruiti secondo la direttiva 2000/9/CE, si fa presente quanto segue.

Premesso che il manuale di uso e manutenzione, specifico per ogni impianto, deve essere parte integrante del progetto approvato e deve necessariamente comprendere tutti i controlli e le manutenzioni periodiche, con le relative dettagliate istruzioni e modalità di esecuzione, da effettuare sui vari elementi costitutivi dell'impianto, sia per i sottosistemi ed i componenti di sicurezza ai sensi della direttiva 2000/9/CE e del decreto legislativo n. 210/2003, sia per le parti dell'impianto non soggette a certificazione ai sensi della suddetta direttiva.

La corretta effettuazione di tutti i suddetti controlli e operazioni di manutenzione è indispensabile per garantire il permanere delle condizioni di sicurezza per i singoli elementi e, più in generale, per l'impianto a fune nel suo complesso.

Il vigente D.M. n. 23 del 02/01/1985 impone comunque, tra l'altro, anche l'effettuazione della revisione speciale quinquennale sugli impianti in oggetto; al riguardo, al punto 4.7 dell'allegato al suddetto decreto, è previsto che: "Gli elementi costruttivi, gli organi meccanici e le relative giunzioni saldate contro la cui rottura non esistono, nell'impianto, efficaci accorgimenti tecnici atti a tutelare la sicurezza dei viaggiatori o del personale... ..devono, in occasione di ogni revisione speciale, essere sottoposti, a cura di personale qualificato, a controlli non distruttivi...".

Pertanto, per quelle parti dell'impianto non soggette a certificazione ai sensi della suddetta direttiva 2000/9/CE, qualora non specificatamente già indicato nel manuale di uso e manutenzione, dovrà essere indicato dal costruttore dell'impianto l'elenco degli elementi da sottoporre ai relativi controlli e dovrà essere, di conseguenza, integrato il manuale di uso e manutenzione, in conformità al punto 4.2 del decreto sopra citato.

Per quanto sopra, a conclusione della revisione speciale il Direttore o il Responsabile dell'Esercizio dovrà trasmettere al competente U.S.T.I.F. - in ottemperanza al punto 4.9 del D.M. 23/85 - la "...dettagliata e completa relazione...", comprensiva anche dell'esito di tutti i controlli già eseguiti precedentemente.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. ing. Virginio DI GIAMBATTISTA)

